



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 6 - ANNO 2021

Settimana da sabato 6 febbraio a venerdì 12 febbraio 2021



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 14
BIBLIOTECA	DA PAG. 15	A PAG. 17
TEATRO ERIOS	DA PAG. 18	A PAG. 20
SPORT	DA PAG. 21	A PAG. 23
VARIE	DA PAG. 24	A PAG. 28

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO

Comitato Tarip all'incontro con il Comune "Seab non c'è"

A Vigliano i portavoce del comitato Tarip (Michela Romano, Cristina Sebastianelli e Cristian Chiappetta) lamentano l'assenza di un rappresentante di Seab all'incontro con l'amministrazione. Il comitato ha spiegato i motivi della petizione di protesta firmata da 264 viglianesi e presentata a fine novembre in seguito alla ricezione delle bollette Tarip, ovvero vizi di forma e disservizi: pubblicazione tardiva del tariffario, mancato rispetto del calendario di ritiro dei rifiuti, impreparazione degli operatori Seab nel soddisfare i dubbi dei cittadini. Per la Federconsumatori i disservizi, se prolungati, possono essere usati per chiedere a Seab una riduzione dell'imposta. Il comitato ha quindi chiesto che chi non ha ricevuto un buon servizio possa richiedere uno sconto. «Il sindaco Vazzoler ha preso l'impegno di proporre a Seab questa soluzione anche se, sia lei sia l'assessore Paolo Fila, hanno forti perplessità sul fatto che Seab accetti dato il dissesto finanziario della società», dice il comitato. F.F.O. —

La Stampa

Domenica 7 febbraio 2021

VIGLIANO Domani è previsto incontro tra consiglieri comunali e il Cda

Il confronto sulla Tarip è senza Seab

All'incontro tra amministratori e cittadini sul caro rifiuti è spiccata la mancanza della società

VIGLIANO Il servizio della raccolta dei rifiuti, gestito da Seab, attraverso il sistema della raccolta puntuale (Tarip) è il tema del giorno a Vigliano, che è uno dei quattro Comuni che aveva adottato questo sistema, dopo Biella, Cossato e Gaglianico. Mercoledì scorso c'è stato l'atteso faccia a faccia tra la sindaca Cristina Vazzoler, assieme al vice sindaco Valeriano Zucconelli e all'assessore Pier Paolo Fila Robattino, con i rappresentanti del gruppo Facebook, "Viglianesi uniti contro la Tarip", che ha duramente contestato il servizio ed il calcolo delle bollette. Michela Romano, Cristina Sebastianelli e Cristian Chiappetta, hanno esposto nuovamente le motivazioni della protesta sul funzionamento del servizio iniziato a Vigliano il primo gennaio 2019, che peraltro aveva fatto schizzare il dato della raccolta differenziata dal 56% al 77%. L'amministrazione comunale, dopo l'ultima assemblea dei soci sindaci di Seab, si è detta disponibile a ritornare al sistema Tari, prevedendo che la raccolta e il calcolo dei conferimenti avvenga come adesso, cambia solo la riscossione delle bollette, che fa-



ASSESSORE Pier Paolo Fila Robattino
rà il Comune e non la società.

Le criticità. «Abbiamo fatto presente il disappunto per la mancata presenza di Seab al confronto, visto che era la parte interlocutoria più adeguata» dicono i rappresentanti del gruppo, che hanno parlato di «Vizi di forma e disservizi, pubblicazione tardivamente del tariffario, mancato rispetto del calendario dei giorni del ritiro, impreparazione degli operatori incaricati di soddisfare i dubbi ai cittadini con risposte inadeguate».

Rimborsi. «La Federconsuma-

tori riporta che, in caso di prolungati disservizi legati ai rifiuti, si può chiedere a Seab una riduzione di imposta - affermano i contrari alla Tarip - abbiamo chiesto la possibilità che i cittadini, che hanno i requisiti, possano accedere a questa scontistica, presentando domanda a Seab o al Comune, secondo il principio che "chi sbaglia paga". La sindaca s'è presa l'impegno di sottoporre la proposta a Seab».

L'aumento. Sull'aumento avvenuto in bolletta, Fila Robattino ha spiegato che: «A differenza delle precedenti fatturazioni, dove l'onere maggiore delle bollette gravava sulle aziende, con la nuova tariffazione, il carico della spesa viene ripartito al 60% sui cittadini e al 40% sulle imprese. Il conteggio rifiuti avviene a persona e non più in base ai metri quadri dell'abitazione, in quanto è la persona che

produce il rifiuto e non la casa. Abbiamo fatto presente che in alcune situazioni questo risulta svantaggioso per molti e conveniente per pochi e che di fatto si abbatte sui nuclei familiari più numerosi».

Indicazioni. Gli amministratori comunali, durante l'incontro, hanno suggerito che: «Bisogna puntare molto di più sulla riduzione del numero dei conferimenti, che sulla quota fissa». Ma, hanno replicato Romano, Sebastianelli e Chiappetta: «Abbiamo espresso alcune perplessità, in quanto ci sono situazioni

dove di fatto non è possibile stoccare il rifiuto in attesa del conferimento, per questioni di igiene. Per i condomini la situazione è insostenibile». Il consiglio ricevuto dagli amministratori è stato di: «Ove sia possibile, occorre internalizzare i cassonetti. Per una più corretta ed



NO TARIP Cristian Chiappetta

equa ripartizione dei rifiuti, abbiamo chiesto quando, e se, verranno installate le calotte sui cassonetti dei rifiuti dei condomini. La risposta è stata che il bando di gara ad oggi è ancora da pubblicare e tutto dipende da Seab».

Disponibilità. Durante l'incontro il vice sindaco, Valeriano Zucconelli, ha espresso piena disponibilità a tutti i cittadini che volessero conferire con l'amministrazione, per evidenziare eventuali dubbi, criticità e quant'altro, relativi a Tarip, suggerendo di prendere contatti, per essere ricevuti in ufficio.

Incontro. E per domani alle ore 18, la sindaca ha convocato i consiglieri comunali per un incontro con i rappresentanti del Consiglio di amministrazione di Seab.

Tante domande. Alla riunione sarà sicuramente presente il consigliere Filippo Fassina, che è sempre stato contrario alla tariffa puntuale: «Uno dei motivi per cui secondo me non era il momento di passare alla Tarip, era che non eravamo sicuri delle conseguenze, vista la situazione complessa in cui versava già Seab due anni fa. C'erano troppi dubbi sul futuro della società e sui molti crediti insoluti e c'è stata troppa fretta. Probabilmente il sindaco avrà seguito le indicazioni politiche del suo partito, ma sono passati alla raccolta puntuale con troppa leggerezza e troppa sufficienza. Nella riunione chiederò ai rappresentanti di Seab di chiarire se il Comune dovrà occuparsi anche degli insoluti precedenti, perché in questo caso avremo degli aumenti in bolletta per recuperare il pregresso»

• Sante Tregnago

Eco di Biella

Lunedì 8 febbraio 2021

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO Sul calendario rifiuti

Il Villaggio è sparito

VIGLIANO «Per questo paese il Villaggio Trossi e via Italia non esistono» dice Franco Giardina, ex candidato sindaco. Quest'ultimo lo ha segnalato dopo aver ricevuto il calendario della raccolta dei rifiuti» in cui manca, appunto, la zona del Villaggio.

Il Biellese

martedì 9 febbraio 2021

INIZIATIVA

Documenti e molte testimonianze presenti su Youtube sulla "Giornata della Memoria"

VIGLIANO BIELLESE (pom) L'amministrazione comunale di Vigliano biellese, prenderà parte oggi alla commemorazione della Giornata della Memoria che si trasforma, quest'anno, in "Luminosa-Giorno delle Memorie", per ricordare tutti i genocidi della storia, anche quelli dei tempi più recenti. "Luminosa" è un progetto che riunisce 46 realtà del territorio (associazioni, comuni, enti diversi), unite per ribadire con forza che la dignità umana va difesa

sempre da ogni forma di sopraffazione e annientamento.

Si tratta di testi e video che possono essere fruiti da tutti per l'alto valore civico che trasmettono. Per questo motivo, il Comune di Vigliano Biellese rende disponibili i documenti allegati ed i link a tre video su Youtube. Si parla in particolare di materiale che stimola la riflessione sull'atteggiamento dell'indifferenza che, nel corso della storia, ha prodotto nefaste conseguenze.

Il Biellese

martedì 9 febbraio 2021

Seab, Vigliano e Gaglianico tornano a TARI. Cossato No

Secondo il CDA di Seab il passaggio da TARIP a TARI è indispensabile per il salvataggio della società. Vazzoler: “Lo facciamo per il territorio”. Maggia: “Ci hanno messo di fronte ad un aut aut”. Moggio: “Cossato si propone come luogo di sperimentazione della TARIP, la tariffa del futuro per tutti i comuni”



Dopo il sì del comune di Biella al ritorno alla tariffa rifiuti TARI, condizione imprescindibile per il salvataggio di Seab secondo il Consiglio di Amministrazione dell'azienda, anche Vigliano e Gaglianico, due degli altri tre comuni biellesi che oggi applicano la TARIP, si adeguano.

Per il Comune di Vigliano il ritorno avverrà dopo soltanto un anno dall'adozione della TARIP, periodo durante il quale ha migliorato nettamente il livello di raccolta differenziata. “In sei mesi siamo passati dal 56% al 77%. - afferma il sindaco Cristina Vazzoler - Siamo entrati in TARIP per sostenere il principio che “più inquina più paga” e ne siamo ancora convinti, ma le condizioni di Seab ci costringono a questa scelta. Seab è un'azienda del territorio e dei comuni, e quindi dobbiamo metterla nelle condizioni di salvarsi per tutelare posti di lavoro ed aziende che vantano crediti”.



Questa sera, martedì 9 febbraio, a Vigliano è convocato un consiglio comunale straordinario con l'audizione del CDA Seab. “Un incontro in cui il CDA illustrerà le indicazioni per uscire dalla crisi. - spiega Cristina Vazzoler - Noi, insieme alla minoranza, valuteremo se ci sono le condizioni tecniche per tornare a TARI, e con la volontà di mantenere il principio che “più inquina più paga””.

Il Comune di Gaglianico applica la TARIP dal 2016, raggiungendo percentuali di raccolta differenziata superiori al 80%. Per questa ragione, il primo cittadino, Paolo Maggia, pur adeguandosi al ritorno a TARI, esprime il suo dispiacere: “A differenza di Biella, a Gaglianico la TARIP ha funzionato, e quindi questo metodo non è da buttare. Invece, ci danno l'aut aut per salvare posti di lavoro ed indotto, e ci costringono ad abbandonarlo a causa di un'incapacità aziendale gravissima. Situazione che per i cittadini di Gaglianico continua, visto che non abbiamo ancora ricevuto il saldo 2019”.



Ieri, lunedì 8 febbraio, in un assemblea dei capigruppo allargata a tutti i consiglieri comunali, il presidente Seab, Luca Rossetto, ha incontrato l'amministrazione comunale di Cossato, ferma da settimane sulla sua posizione contraria al ritorno a TARI. “Abbiamo proposto al presidente SEAB - dichiara il sindaco Enrico Moggio - Cossato come luogo di sperimentazione della TARIP, la tariffa del futuro per tutti i comuni, ed alcuni aggiustamenti all'applicazione della stessa tariffa. Ad esempio il miglioramento della riscossione degli insoluti, come ha dimostrato la nuova amministrazione Seab che, in 4 mesi, con semplici telefonate, ha già recuperato 90mila euro”.



Il no deciso di Cossato al ritorno a TARI è forte dei risultati raggiunti in questi anni nella raccolta differenziata. “La cittadinanza e l'amministrazione vogliono continuare con TARIP perché abbiamo raggiunto l'85%. - precisa Moggio - Un successo a livello nazionale perché, da quattro-cinque anni, veniamo premiati come uno dei comuni più ecologici d'Italia. Ed un'esperienza che merita di continuare, perché è un modello da seguire secondo le indicazioni a livello europeo e nazionale. Quest'anno il governo, nella Legge di Bilancio, ha infatti stanziato svariati milioni di euro per il passaggio di diversi comuni italiani a TARIP”.

NewsBiella

Martedì 9 febbraio 2021

IN CONSIGLIO Positivo incontro tra Seab e consiglieri comunali: «Cambierà solo emissione e riscossione bollette»

Lunedì Vigliano confermerà ritorno a Tari

VIGLIANO Martedì sera si è svolto un incontro tra i rappresentanti del Consiglio di amministrazione di Seab, presenti il presidente Luca Rossetto, Andrea Basso e Delia Frigatti e l'Amministrazione comunale, sul servizio rifiuti, per passare ad una Tari ma con raccolta puntuale. Sono state tre ore di confronto, dal quale tutti sono usciti soddisfatti. Lunedì prossimo si svolgerà un Consiglio comunale per ufficializzare la decisione presa, documento che permetterà a Seab di completare e poi presentare il piano industriale.

Bollette. «Tutti i consiglieri si sono trovati d'accordo sulla decisione di passare da Tarip a Tari, ma attenzione - precisa l'assessore al bilancio Pier Paolo Fila Robattino (foto in alto) - solo per quanto riguarda l'emissione e riscossione delle bollette, perché il servizio di raccolta resterà come adesso. In pratica, Seab contabilizzerà il passaggio come avviene adesso poi manderà i dati al Comune che dovrà coprire la spesa e recuperare anche gli insoluti, quelli pregressi sarà Seab a continuare nell'operazione di riscossione. Cambia solo per il Comune, per i cittadini non

cambia niente».

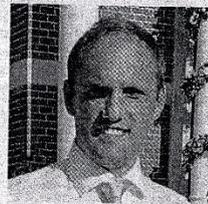
Tempistica. Già durante l'anno dovrebbe avvenire questo passaggio, secondo Fila Robattino: «Dobbiamo organizzare gli uffici, approvare un regolamento ed una variazione al bilancio per coprire una percentuale prevedibile di insoluti, che poi dovremo attivarci per recuperarli. Stiamo aspettando da Seab il dato aggiornato per capire la situazione di Vigliano. Inizieremo già nel 2021 ma credo che andremo

a regime nel 2022. Poi prevediamo due scadenze delle bollette, com'era una volta, a settembre un acconto e a marzo il saldo».

Investimento. Sull'aumento di 3 milioni di euro di capitale che Seab ha previsto: «Rossetto ci ha assicurato che saranno spalmati in tre anni ma serviranno per fare investimenti, il parco automezzi su tutto, e non per pagare debiti» afferma l'assessore.

Per Filippo Fassina (foto in basso): «Questa situazione conferma che due anni fa non eravamo preparati ed organizzati per la Tarip. Rossetto mi ha bene impressionato, sa il fatto suo ed è estremamente e competente, si è presentato con un progetto ed idee chiarissime. Il piano di risanamento è solido, concreto, convincente e ben strutturato. E' l'unica strada per salvare Seab e farla diventare una società competitiva e che produca utili».

• Sante Tregnago



La Nuova Provincia di Biella

Giovedì 11 febbraio 2021

Rifiuti, un "caso" a metà Bollette e pagamenti passano al Comune

Il messaggio arriva forte e chiaro da maggioranza e minoranza: il Consiglio comunale di Vigliano lunedì non approverà il ritorno alla Tari, ma il passaggio alla Tari puntuale. Significa che per i cittadini non cambierà nulla rispetto a oggi. «Nella bolletta la parte fissa sarà sempre calcolata sul numero di persone del nucleo familiare, quella variabile in base al numero di conferimenti - dice l'assessore Paolo Fila Robatino -. A ricevere e a controllare i pagamenti, però, non sarà più Seab, ma il Comune che, quindi, tornerà a inserire nel proprio bilancio la partita dei rifiuti e mensilmente verserà alla società quanto dovuto per il servizio svolto». Si approverà anche l'aumento di capitale della società di cui il Comune di Vigliano ha il 4,5% delle quote.

L'altra sera i consiglieri comunali hanno incontrato il presidente di Seab Luca Rossetto che ha spiegato la situazione e le azioni per il salvataggio della partecipata. «Mi sono schierato con il sindaco Cristina Vazzoler perché credo che sia il male minore per risolvere le sorti

della partecipata e spero che anche chi ancora tergiversa se ne convinca - dice Claudio Minetto del gruppo di minoranza Insieme per Vigliano-. La salviamo, ma poi dovrà funzionare bene e diventare un'azienda, con organi di controllo ferrei che impediscano di arrivare di nuovo a una situazione come quella attuale. Perciò mi chiedo se i responsabili del raggiungimento di 14 milioni di debiti debbano proprio passarla franca».

Filippo Fassina, del gruppo di minoranza Vigliano 2.0, si è sincerato che l'aumento di capitale non serva per coprire i debiti di altri Comuni: «Rossetto ha detto di no, che servirà per fare investimenti relativi al parco mezzi e al futuro di Seab. Siamo quindi d'accordo a patto che non significhi un aumento delle bollette per i cittadini. Ciò che mi ha colpito è sapere che dei Comuni passati alla Tari Vigliano sia l'unico in cui si è registrato un aumento della spesa pro-capite e non un risparmio. Attendiamo di saperne il motivo». F.FO. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Stampa

Giovedì 11 febbraio 2021

VIGLIANO

Seab e caso Tari, Filippo Fassina: «Da Rossetto piano convincente»

■ Si è svolto martedì l'incontro tra il consiglio di amministrazione di Seab, la società che gestisce il servizio di raccolta rifiuti, e i capigruppo del consiglio comunale di Vigliano. Ne è uscito molto soddisfatto Filippo Fassina della minoranza Vigliano 2.0: «Il presidente Luca Rossetto ha esposto le criticità e ha spiegato il piano di salvataggio per la società. La scelta di ritornare alla Tari, la tariffa che Vigliano aveva prima di passare al sistema puntuale, è obbligata: senza questa decisione sarebbe impossibile sanare il bilancio e presentare il piano concordato per evitare il fallimento della società». Il 19 feb-

braio Seab dovrà consegnare in tribunale il piano per il salvataggio. Se verrà accettato, potrà iniziare il risanamento della società, che Rossetto sta portando avanti da febbraio del 2020.

«La necessità di tornare alla Tari» commenta Filippo Fassina, da sempre contrario all'introduzione della tariffa puntuale, «ci trova d'accordo. Con alcune condizioni, che ho esposto al cda di Seab: spiegare bene ai cittadini che il ritorno alla Tari non annulla la puntuale, nel senso che il metodo di raccolta dei rifiuti resterà lo stesso che abbiamo da un anno a questa parte.

Credo che questo sia importante, vista la confusione che si è creata nel passaggio alla Tari e il conseguente aumento della bolletta per molti Viglianesi».

Il piano di risanamento prevede anche la partecipazione dei Comuni all'aumento di capitale richiesto dal cda. «Anche per quanto riguarda questo argomento, mi sono preoccupato di chiarire che è necessario dare certezze alle molte persone che si rivolgono a me per avere delucidazioni. Sarà importante spiegare ai cittadini che l'aumento di capitale richiesto ai Comuni servirà per acquistare nuovi automezzi



perché quelli in uso sono obsoleti, e non per ripianare i debiti e i crediti non pagati. Inoltre sarà importante che l'amministrazione comunale non faccia ricadere sulle bollette dei cittadini la

Lunedì

IL CONSIGLIO SI RIUNISCE

È fissato per lunedì il consiglio comunale in presenza che consentirà all'amministrazione comunale di approvare il piano concordato di Seab per il salvataggio della società che gestisce il servizio di raccolta differenziata. La riunione si terrà nella sala consiliare di piazza Roma. Verrà discusso il ritorno al sistema Tari, pur restando immutato il metodo di raccolta puntuale.

somma versata a Seab per l'aumento di capitale. Ho chiesto alla giunta di impegnarsi a partecipare a questo investimento per il futuro senza gravare sulle tasche dei cittadini».

Il Biellese

Venerdì 12 febbraio 2021

AMMINISTRAZIONE

Seab, la prossima settimana Vigliano Biellese torna a TARI

La decisione sarà ufficializzata dal consiglio comunale di lunedì 15 febbraio. Il sindaco Cristina Vazzoler: “Bollette intestate ed incassate dal comune ma nessun cambiamento per la cittadinanza”



Cristina Vazzoler - Foto di repertorio

Lunedì prossimo, 15 febbraio, il Comune di Vigliano Biellese, che oggi applica la tariffa rifiuti TARIP, ufficializzerà il ritorno, dopo un anno, alla TARI, condizione imprescindibile per il salvataggio di Seab secondo il Consiglio di Amministrazione della società.

“Lunedì sera - dichiara il sindaco Cristina Vazzoler - faremo il consiglio comunale in cui delibereremo il ritorno a TARI. Ho il sentore che questa delibera avrà il voto favorevole anche della minoranza, perché, anche con la TARI, manterremo la regola che “più inquina più paga” su cui siamo tutti d'accordo, e perché vogliamo tutelare i lavoratori di Seab e le loro famiglie, tutte persone che vivono nel Biellese”.

Una decisione già annunciata dal sindaco Vazzoler, e che è stata rafforzata dall'audizione che il consiglio comunale ha avuto martedì 9 febbraio con il CDA di Seab. “Il presidente Rossetto - continua il primo cittadino - ed i consiglieri presenti hanno illustrato le strategie per salvare questa società che offre un ottimo servizio. Oltre al ritorno a TARI dei 4 comuni

oggi TARIP, gli altri punti su cui lavorare sono l'aumento di capitale e la gestione della discarica di Masserano, per cui la nostra amministrazione ha già accantonato 300mila euro”.

Per i cittadini di Vigliano non cambierà nulla. “In base al principio “più inquina più paga”, la tariffa continuerà ad applicarsi in base agli svuotamenti dei cassonetti: facendo bene la differenziata, i cittadini espongono meno il cassonetto dell'indifferenziato e ne beneficiano a livello economico, oltre che a livello ambientale come collettività. La differenza è che creiamo una tassa, detta TARI puntuale, con le bollette intestate al comune, di cui contabilizziamo gli importi, e curiamo il recupero degli insoluti”.

NewsBiella

venerdì 12 febbraio 2021

Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione

Firmato il protocollo d'intesa in Prefettura.



Ieri giovedì 11 febbraio è stato sottoscritto in Prefettura, con la Provincia di Biella, i Comuni di Biella, Candelo, Cavaglià, Cossato, Valdilana e Vigliano Biellese, la locale Camera di Commercio, la Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate, la Banca d'Italia, l'ABI, le Banche, le locali Associazioni di categoria (U.I.B., A.P.I., ANCE, ASCOM, CONFESERCENTI, CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI), i CONFIDI, la Fondazione Antiusura LA SCIALUPPA crt ONLUS, l'Associazione LIBERA, gli Ordini, i Collegi e i Consigli professionali, un Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione in questa provincia, in attuazione della direttiva del Ministro dell'Interno, relativa alla salvaguardia dell'accesso al credito legale da parte degli operatori economici e delle famiglie.

L'iniziativa si inserisce nel quadro di analogo Protocollo siglato il 15 dicembre 2020 in ambito regionale, a Torino, al fine di potenziare l'efficacia della rete di risposta a tutela delle fasce di popolazione più esposte all'aggressione dell'usura, in un contesto reso ancora più critico dall'emergenza epidemiologica in atto. L'obiettivo cui tende il Protocollo è la realizzazione di un forte processo di collaborazione interistituzionale in materia, nell'ottica di rafforzare ulteriormente l'azione congiunta per prevenire e contenere la diffusione di quei fenomeni criminali che costituiscono grave minaccia agli equilibri di mercato di beni e servizi e al rispetto delle ordinarie regole di concorrenza, e per salvaguardare l'accesso al credito legale da parte degli operatori economici e delle famiglie.

Le situazioni di disagio connesse alle difficoltà di ripresa economica e produttiva possono, infatti, costituire humus fertile per l'insorgere di condizioni favorevoli ad un'espansione di interessi illeciti e criminali e alimentare l'odioso fenomeno dell'usura. Con la firma del

predetto documento viene dato avvio, presso la Prefettura di Biella, alla costituzione di un Osservatorio provinciale, con l'apporto dei soggetti sottoscrittori, al fine di sostenere e promuovere iniziative di prevenzione del fenomeno dell'usura e di incrementare, diffondendo un'informazione corretta sulle sue caratteristiche, l'attività di microcredito finalizzata all'inclusione sociale e finanziaria delle fasce vulnerabili della popolazione.

L'Osservatorio, che si riunirà con cadenza mensile o secondo necessità, vedrà anche il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione e del Minipool Antiracket e Antiusura, già operanti presso la Prefettura, al fine di organizzare, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, iniziative comuni. Prevista, altresì, l'istituzione presso la Camera di Commercio di Biella e Vercelli- Novara- Verbanò Cusio Ossola, del "Servizio di Prevenzione Usura e sovraindebitamento delle famiglie e delle imprese" a favore dei soggetti che versano in condizioni di disagio, al fine di scongiurare il ricorso a forme illegali di provvista di denaro.

Gli Istituti bancari aderenti al Protocollo, individueranno un loro referente con il compito di seguire l'iter istruttorio delle pratiche di fido relative all'utilizzazione dei fondi di prevenzione dell'usura e di interloquire con i Confidi e le Organizzazioni antiracket ed antiusura. In tale contesto, non sarà considerata pregiudizievole la condizione di protestato, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 315/1997, la garanzia del fondo speciale antiusura può essere deliberata dai CONFIDI se vi è, per lo stesso finanziamento, una garanzia dei CONFIDI stessi a valere sul proprio fondo rischio ordinario, rilasciata in base ai criteri fissati nello Statuto dei Confidi.

I soggetti protestati potranno, pertanto, essere "rimbancarizzati" e reinseriti nel sistema del credito legale. Le decisioni sulle proposte di finanziamento non dovranno superare i 30 giorni lavorativi e, negli stessi tempi, le Banche si impegnano ad erogare le relative somme. Nelle singole convenzioni, da stipulare o rinnovare tra Banche e CONFIDI, saranno previsti moltiplicatori -sulla base dei quali computare la misura massima dei finanziamenti erogabili coperti da garanzia dei fondi antiusura- nella misura minima di 2,5.

Le Banche aderenti al Protocollo faranno ricorso al "conto di base", o prodotto analogo, a favore dei protestati, così da consentire una serie di operazioni, prive di rischio di credito, ma capaci di reinserire i protestati nel sistema di credito legale. In tale contesto, ai fini della valutazione dei fidi in essere e di eventuali nuove richieste di fido, le Banche assicureranno la massima attenzione alle vittime che abbiano denunciato fatti estorsivi e di usura ed abbiano chiesto l'accesso al Fondo di Solidarietà. Anche le Fondazioni antiusura e gli Ordini Professionali aderenti al Protocollo, individueranno un proprio referente, con il compito di interloquire con le Banche nell'iter istruttorio delle pratiche di fido relative all'utilizzazione dei fondi di prevenzione dell'usura.

Prevista, altresì, la figura del "Facilitatore" individuato dalle Associazioni di categoria imprenditoriali aderenti al Protocollo e dai CONFIDI loro collegati, con il compito di promuovere la più ampia conoscenza degli strumenti di prevenzione e di solidarietà prevista agli artt. 14 e 15 della Legge n.108/1996, ovvero, del Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura, istituito presso l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket, e del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, istituito presso il MEF. Il Protocollo è aperto all'adesione di ulteriori soggetti, pubblici e privati, che ne abbiano interesse, la cui richiesta sarà esaminata in sede di Osservatorio provinciale.

Entro un anno dalla sottoscrizione del Protocollo, l'Osservatorio Provinciale valuterà i risultati raggiunti, al fine di apportare eventuali modifiche così da rendere lo stesso sempre più incisivo nel conseguimento degli obiettivi prefissati.

NewsBiella

venerdì 12 febbraio 2021

LAVORI PUBBLICI

Anche a Vigliano lavori di ripristino dei cedimenti stradali

Da lunedì 8 febbraio senso unico alternato sulla provinciale per Ronco



Foto di repertorio

Anche a Vigliano Biellese la Provincia di Biella ha programmato lavori di ripristino dei cedimenti stradali, che inizieranno alle 8 di lunedì 8 febbraio in tre punti della strada provinciale 203 per Ronco Biellese, all'altezza dei km 0+950, 1+400 e 1+700.

Ad eccezione dei giorni festivi, fino al 26 febbraio, nella fascia oraria lavorativa 8-17, sui tratti indicati saranno in vigore il senso unico alternato regolato da semaforo ed il limite di 30 km/h.

NewsBiella

Sabato 6 febbraio 2021

Vigliano, piantati nuovi cipressi sul viale d'ingresso al cimitero



Cambia il volto del viale d'accesso al cimitero di Vigliano Biellese. Nei giorni scorsi, sono stati piantati 11 nuovi cipressi nell'area che dà sulla Superstrada: l'intervento di ripristino e reintegro degli spazi vuoti è stato finanziato dal Comune con 5mila euro.

“Si è compiuto un ricambio generazionale - spiega il vicesindaco Valeriano Zucconelli, con delega all'Ambiente e ai Lavori Pubblici - Purtroppo abbiamo dovuto abbattere quelli già preesistenti poiché si erano riscontrati alcuni problemi: le piante erano pericolanti e gravemente malate. Era da tempo che se ne parlava. Tra qualche anno l'accesso al cimitero tornerà al suo aspetto originale, come lo abbiamo sempre conosciuto. Affascinante e suggestivo”.

NewsBiella

mercoledì 10 febbraio 2021

INIZIATIVA ON-LINE

Egri, la danza interattiva che racconta il pubblico

La Compagnia torinese che cura la stagione all'Erios di Vigliano propone un progetto in cui la coreografia è ideata con gli spettatori

■ Inizia oggi un nuovo progetto di carattere interattivo della Compagnia EgriBiancoDanza realizzato da Raphael Bianco dal titolo "Racconta - mi - racconto", pensato per creare un'interazione tra pubblico e i danzatori attraverso un confronto diretto.



Ogni singolo artista racconterà se stesso su www.egridanza.com/raccontami e lo farà attraverso la realizzazione di una coreografia in video che lo rappresenta. Questa potrà essere progressivamente sviluppata con i commenti che ogni spettatore deciderà di scrivere, scegliendo l'artista e la danza più vicina alla propria esperienza umana e sociale.

IL PROGETTO

Sono coinvolti nove danzatori della Compagnia che interpreteranno in totale nove assoli. Tutte queste testimonianze verranno poi rielaborate coreograficamente dagli artisti che le integreranno all'interno di ciascun assolo e le proporranno al pubblico ciclicamente tramite nuovi video. Il percorso ha una durata programmata di più mesi e coinvolgerà gli spettatori in prima persona nel processo creativo. Il progetto terminerà con la creazione, per ogni danzatore, di un vero e proprio assolo di sintesi, di tutto il percorso di confronto con il pubblico. Il materiale realizzato e le testimonianze del pubblico saranno infine parte di un nuovo progetto coreografico che formerà



di testimoniare attraverso la nostra arte il cambiamento epocale della nostra società, la sua ambiguità e le sue infinite declinazioni porta il nostro sguardo a chiederci come l'arte coreutica possa sopravvivere continuando ad alimentare le nostre fantasie, le nostre relazioni e come, nonostante tutto, continui a essere una preziosa risorsa per accrescere ogni

una connessione tra la dimensione virtuale e lo spettacolo dal vivo, in un dialogo continuo con il pubblico. Spiega Raphael Bianco, co-direttore artistico della Compagnia EgriBiancoDanza: «L'urgenza di testimoniare attraverso la nostra arte il cambiamento epocale della nostra società, la sua ambiguità e le sue infinite declinazioni porta il nostro sguardo a chiederci come l'arte coreutica possa sopravvivere continuando ad alimentare le nostre fantasie, le nostre relazioni e come, nonostante tutto, continui a essere una preziosa risorsa per accrescere ogni



una connessione tra la dimensione virtuale e lo spettacolo dal vivo, in un dialogo continuo con il pubblico.

Spiega Raphael Bianco, co-direttore artistico della Compagnia EgriBiancoDanza: «L'urgenza

di testimoniare attraverso la nostra arte il cambiamento epocale della nostra società, la sua ambiguità e le sue infinite declinazioni porta il nostro sguardo a chiederci come l'arte coreutica possa sopravvivere continuando ad alimentare le nostre fantasie, le nostre relazioni e come, nonostante tutto, continui a essere una preziosa risorsa per accrescere ogni

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Officina della Scrittura che accoglierà, all'interno dei propri spazi, laboratori didattici rivolti alle scuole, oltre a programmare e ospitare appena sarà possibile, uno spettacolo della Compagnia. A partire da oggi sul sito www.egridanza.com/raccontami sono disponibili i video dei primi tre artisti della Compagnia.

Il Biellese

martedì 9 febbraio 2021

La compagnia torinese, molto legata al biellese, ha sempre creato contenuti molto innovativi fin dal primo lockdown. Il progetto prevede un reciproco scambio e una collaborazione creativa tra i danzatori e il pubblico che può interagire

Ballare sui commenti degli spettatori

La nuova sfida di Egri Bianco Danza

IL CASO

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Egri Bianco Danza di Torino, che fin dal primo lockdown d'inizio 2020 è stata tra le più attive e originali nell'immaginare soluzioni alternative per mantenere il contatto con il pubblico, andando al di là della semplice trasmissione in streaming dei propri spettacoli, propone in questi giorni un nuovo progetto, improntato sull'interazione, seppur a distanza, con lo spettatore. La compagnia torinese, fondata da Susanna Egri e oggi co-diretta da Raphael Bianco, è nota e apprezzata anche dal pubblico biellese. Da anni infatti la sua rassegna IPuntiDanza fa tappa in città. Lo scorso ottobre, inoltre, prima delle nuove restrizioni, aveva debuttato a Vigliano una nuova rassegna organizzata con il Comune che, ospitata all'Erios, prosegue ora con iniziative su Zoom.

Il nuovo progetto, intitolato «Racconta - Mi - Racconto» si sviluppa online sul sito www.egridanza.com/raccontami, e propone una sorta di reciproca conoscenza, scambio e collaborazione creativa tra danzatori e spettatori. Si tratta di nove video (alcuni già online, altri in arrivo) in cui altrettanti danzatori presentano una breve coreografia che racconta il loro stato d'animo. A queste performance gli spettatori possono lasciare un commento, condividendo le sensazioni che hanno provato e altri pensieri. I testi ricevuti e i relativi spunti di riflessione saranno rielaborati dai danzatori in una nuova coreografia. Tutto questo materiale confluirà poi in uno spettacolo che sarà presentato dal vivo non appena sarà possibile. «Non ci sono tempistiche precise - commenta



Uno spettacolo del repertorio di EgriBiancoDanza

LA RASSEGNA

“Interscambi coreografici” è online con la “Mandala Dance Company”

Prosegue con appuntamenti online la rassegna «Interscambi coreografici» che, organizzata dalla Fondazione EgriBiancoDanza di Torino e immaginata in presenza a Biella e a Vigliano, viene invece proposta sulla piattaforma Zoom, all'interno del progetto «IpuntiDanza», ribattezzato «#IpuntiHome». Tramite la rete Korto/Circuito, un network nazionale che attualmente mette in relazione cinque regioni (Piemonte, Abruzzo, Lazio, Puglia e Sicilia) tramite altrettante compagnie di danza, la rassegna

si propone di intrecciare collaborazioni tra queste realtà, attraverso scambi artistici e l'incontro con il pubblico. Domani alle 21 saranno gli artisti della Mandala Dance Company di Ladispoli, fondata nel 2013 da Paola Sorressa, a presentare «Itinerario per una possibile salvezza», uno spettacolo ideato per un percorso itinerante, commissionato dal Fringe Festival di Napoli per la Galleria Borbonica. Quattro uomini fuggono, si inseguono, si aggrediscono, si sostengono e si alleano vicendevolmente tra loro. La

coreografia, volutamente misteriosa, mirava a immergere lo spettatore in un percorso di ricerca e lotta per una nuova dimensione di vita. Sabato, alla stessa ora toccherà alla Petranuradanza - Megakles Ballet di Catania presentare alcuni estratti della sua produzione più significativa, che verranno poi commentati dai coreografi. Il percorso propone altri due appuntamenti nel mese di febbraio: il 19 è prevista una serata con i danzatori della Resextensa Dance Company, realtà pugliese, mentre il 20 i protagonisti saranno coreografi e ballerini del Gruppo E-motion che a sede a L'Aquila. La partecipazione alle serate è gratuita, ma occorre iscriversi tramite il sito: www.egridanza.com. —

Raphael Bianco - ma l'idea è di fare di questo confronto e scambio solo virtuale, il passaggio verso una restituzione che sia di nuovo dal vivo».

Il progetto coinvolge anche l'Officina della Scrittura, museo del segno legato alla Manifattura Aurora, e alcune delle città che ospitano la rassegna IPuntiDanza: «Nello spettacolo conclusivo - spiega ancora Raphael Bianco - ci sarà una parte recitata, tratta da un testo elaborato intrecciando i contributi degli spettatori. Tra il lavoro online e la restituzione dal vivo, inoltre, stiamo immaginando momenti d'incontro intermedio». Uno di questi si svolgerà anche a Biella e coinvolgerà le scuole di danza in un percorso sul tema assenza-presenza. —

820007/17/19/000001/11

La Stampa

giovedì 11 febbraio 2021

TEATRO ERIOS

Vigliano, a febbraio 4 appuntamenti di danza non all'Erios ma sul web



Foto di repertorio (Pixabay)

Dopo l'inaugurazione della rassegna interscambi coreografici nello scorso mese di ottobre al Teatro Erios, l'emergenza sanitaria ha costretto la Fondazione Egri per la Danza a sospendere la programmazione in presenza prevista nei mesi di novembre e dicembre a Vigliano Biellese e a Biella.

Per questo la rassegna viene riformulata online per mantenere vivo il rapporto con il pubblico nell'attesa di ritrovarsi a teatro. Questi eventi verranno distribuiti sulla piattaforma Zoom in cui il pubblico, oltre a vedere gli ospiti danzare, avrà la possibilità di confrontarsi direttamente con direttori artistici e coreografi. Un mezzo che permette di comprendere ancora più a fondo uno spettacolo di danza e il pensiero dei creatori.

Questo il programma:

Venerdì 12 febbraio ore 21 MANDALA DANCE COMPANY

Sabato 13 febbraio ore 21 PETRANURA DANZA

Venerdì 19 febbraio ore 21 RESEXTENSA DANCE COMPANY

Sabato 20 febbraio ore 21 GRUPPO E-MOTION

Per partecipare a questi eventi che si terranno sulla piattaforma Zoom, occorre registrarsi utilizzando i link a fondo pagina sulla pagina del sito del comune di Vigliano Biellese. Tutti gli eventi sono gratuiti con la possibilità di donare su: www.egridanza.com/sostienici

NewsBiella

Giovedì 11 febbraio 2021

Fusione Vigliano-Ronco Valdengo

Doveva concretizzarsi già due estati fa e adesso diventa reale: la nuova società si chiamerà VVR Fulgor Biella e dovrebbe ripartire dall'Eccellenza. Gianfranco Dalmolin dg, Vilmo Rosso ds, Davide Ariezzo allenatore

■ Vigliano e Ronco Valdengo, uniscono le forze. Un progetto che sarebbe dovuto andare in porto già un paio di anni fa, ma che adesso diventa realtà. La nuova società dovrebbe chiamarsi Vigliano Valdengo Ronco Fulgor Biella. Un nome lunghissimo che sarà abbreviato con le iniziali delle società: VVR Fulgor Biella. I colori sociali saranno azzurro e giallorosso. Un progetto ambizioso, che dovrebbe partire come base dall'Eccellenza per la prima squadra, ma si avvarrà anche di un florido settore giovanile. Ancora da decidere le cariche dirigenziali, ma il presidente potrebbe essere Paolo Daniele, attuale numero uno del Vigliano, con Gianni Fregonese del Ronco Valdengo vice. «Ogni decisione sarà presa però collettivamente», dicono entrambi. «Più che un presidente e un vice ci saranno due presidenti e un consiglio direttivo numeroso».

«Il discorso della fusione era già in piedi da qualche anno», dice Fregonese, «finalmente mettiamo nero su bianco. Serve del tempo per una fusione ben fatta, reale, alla pari, dove le decisioni vengano prese davvero insieme. Unire le forze è inevitabilmente la soluzione in un periodo come questo e permette di avere più strutture e più disponibilità economiche». A proposito di strutture, la nuova società dovrebbe giocare con la prima squadra a Valdengo (campo omologato per l'Eccellenza), ma a disposizione ci saranno anche i campi di Vigliano, Piatto e le palestre di questi paesi oltre che di Zumaglia; ancora da definire la situazione di Ronco,

che verrà messo a bando. Il calcio sarà solo la punta di diamante, ma la nuova società erediterà dal Vigliano altre discipline: tennistavolo, pattinaggio, pallamano, minivolley. E all'orizzonte potrebbero esserci le novità di atletica, ciclismo e forse basket. L'obiettivo è arrivare a un totale di oltre 500 tesserati tra tutti gli sport.

«Metteremo insieme il loro essere una grande famiglia con il nostro essere vulcanici», dice Paolo Daniele. «Sarà uno splendido mix, sono certo che darà i suoi frutti». Direttore generale del progetto sarà Gianfranco Dal Molin, già dirigente della Fulgor Ronco Valdengo fino a due stagioni fa e uno dei grandi fautori di questa fusione: «Sento mio questo progetto, sono contento sia andato in porto. Si mettono insieme due società importanti, che faranno il bene dello sport biellese. Ci sono ottime basi, ottime competenze e ottimi impianti. In un momento di grandi e gravi difficoltà come quello che stiamo vivendo, diventa fondamentale mettere insieme le forze con progetti di questo tipo se si vuole andare avanti con un minimo di organizzazione e ambizione».

Per quanto riguarda la parte tecnica, il direttore sportivo sarà l'ex Alicese Orizzonti Vilmo Rosso, mentre come allenatore si partirà da Davide Ariezzo.

NICCOLO MELLO
MARCO BELINAZZO



I vertici di Vigliano e Ronco Valdengo riuniti ieri sera a Ronco per la presentazione della nuova società

GIOVANILI



UN PREMIO PER IL CITTÀ DI COSATO L'Ast di Oleggio ha fatto visita ieri al Cosato per un allenamento guidato dai tecnici Figc. Prima della seduta è stata consegnata la medaglia di scuola calcio per la stagione 2019-20 dal referente provinciale per l'attività di base Marco Pizzato e dal responsabile tecnico del Cft di Oleggio Marco Fasana. A ritirare il riconoscimento il presidente Massimiliano Bracco e i responsabili del settore giovanile Ettore Salmistraro e Wilmer Baruffa. È stata condivisa con i tecnici del Cosato una seduta di allenamento con attività individuali distanziate che ha visto impegnati i Pulcini.

Il Biellese

venerdì 12 febbraio 2021

Calcio, ora è ufficiale. La fusione tra Fulgor Valdengo e Vigliano si farà: “Uniti a favore del territorio”

Ad annunciarlo i due presidenti Fregonese e Daniele in conferenza stampa: si chiamerà, molto probabilmente, Fulgor VVR Biella.



I presidenti Fregonese (da sinistra) e Daniele

Nasce un nuovo polo sportivo nel Biellese: Fulgor Ronco Valdengo e Vigliano dicono sì al progetto di fusione. L’ufficialità è arrivata ieri sera, 10 febbraio, al termine della conferenza stampa indetta dalle due società di calcio: ad annunciarlo i due presidenti, Gianni Fregonese e Paolo Daniele.

“Siamo partiti e non ci tiriamo più indietro - ammette la guida della Fulgor - Abbiamo cominciato a confrontarci fin dal 2019 e, col tempo, ci siamo conosciuti. Un gruppo di persone si è unito per raggiungere i medesimi traguardi: dar vita ad una società di rilievo che possa partire dall’Eccellenza, e noi faremo il possibile per riprendere da questa categoria, potenziare il settore giovanile e rafforzare il settore dell’impiantistica sportiva. L’obiettivo? Costruire qualcosa di utile per la comunità in piena collaborazione, dicendo no ai campanilismi. Siamo tutti favorevoli e da luglio saranno definiti i nuovi organici”.

Sulla stessa linea d’onda anche Daniele del Vigliano: “Qui alla Fulgor esistono valori che, nei campi da gioco, non si trovano più. Ho trovato un ambiente familiare che mi ha accolto in maniera splendida. Dopo tre anni si è chiuso un cerchio: due società sono pronte ad unirsi in favore del territorio con strutture di rilievo. Vogliamo dare un punto di riferimento e non siamo in competizione con nessuno. Le idee in campo sono diverse: far crescere i ragazzi,

educarli e creare un pool di allenatori competenti, dal settore giovanile fino alla prima squadra. Ora siamo al lavoro per creare una base societaria solida, in modo da strutturarla efficacemente in tutte le sue componenti”.

La fusione sarà ufficializzata a giugno, con l’inizio della nuova stagione. Il nome della nuova società sarà, molto probabilmente, Fulgor VVR Biella, con le iniziali dei soggetti coinvolti (Vigliano, Valdengo e Ronco). La maglia mischierà i colori dei due club; lo stemma, invece, richiamerà quello della Fulgor con l’aggiunta delle tinte giallorosse del Vigliano.

Saranno da definire i ruoli ma presidente sarà, con ogni probabilità, Daniele, il vice Fregonese; a loro si aggiungeranno Gianfranco Dal Molin, già dirigente della Fulgor, nel ruolo di direttore generale, e l'ex Alicese Orizzonti Vilmo Rosso, che vestirà i panni del direttore sportivo. Davide Ariezzo sarà l’allenatore della prima squadra.

NewsBiella

venerdì 12 febbraio 2021

VARIE

Vigliano Biellese piange la morte di Daniele Brovarone, aveva 65 anni



Vigliano Biellese in lutto per la prematura scomparsa di Daniele Brovarone, mancato ieri all'età di 65 anni. Era molto noto in paese, specialmente per la sua attività: per anni, infatti, aveva guidato la Italcuoio, azienda che produceva ricambi e pezzi di cuoio per i macchinari.

La veglia di preghiera verrà recitata a Vigliano Biellese questa sera, alle 18, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. Sempre qui, avranno luogo i funerali domani, martedì 9 febbraio, alle 15.30.

NewsBiella

Lunedì 8 febbraio 2021

VARIE

Comuni Covid-free restano a 24 ma casi in aumento a Biella e Vigliano: ecco la mappa contagi nel Biellese

Tinte chiare e numeri in discesa a Candelo, Cossato, Gaglianico, Sandigliano e Valdilana.



Tinte chiare e tendenti al verde in alternanza a colori più o meno scuri. Questa la situazione che si evince dalla mappa interattiva della regione Piemonte, che mostra in tempo reale l'andamento dell'epidemia in tutta la provincia.

In leggero aumento i soggetti risultati positivi al Covid-19 in alcuni territori della nostra provincia: Biella passa, infatti, dai 124 di una settimana fa ai 149 di oggi, insieme ad Andorno Micca (da 3 a 9), Cavaglià (da 9 a 10), Cerrione (da 3 a 6), Lessona (da 2 a 6), Mongrando (da 4 a 7), Occhieppo Superiore (da 2 a 5), Ponderano (da 6 a 9), Quaregna Cerreto (da 2 a 7), Vigliano Biellese (da 26 a 35) e Zumaglia (da 1 a 5).

Numeri in discesa, invece, a Candelo (da 5 a 3), Coggiola (da 10 a 9), Cossato (da 21 a 16), Gaglianico (da 11 a 6), Mottalciata (da 7 a 4), Occhieppo Inferiore (da 5 a 4), Pralungo (da 8 a 4), Pray (da 6 a 2), Sandigliano (da 4 a 1), Tollegno (da 7 a 3) e Valdilana (da 17 a 15).

Per la terza settimana di fila sono 24 le realtà Covid-free nel Biellese: Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Donato, Dorzano, Giffenga, Graglia, Magnano, Masserano, Netro, Piatto, Piedicavallo, Portula, Rosazza, Strona, Tavigliano, Ternengo, Torrazzo, Valle San Nicolao, Veglio, Villanova Biellese e Zimone. Infine, salgono a 69 i comuni che restano sotto i 10 casi.

I dati arrivano dall'Unità di crisi Covid della regione Piemonte e sono aggiornati alle 18.30 di ieri, 8 febbraio.

NewsBiella

Martedì 9 febbraio 2021

VARIE

Valdengo, Vigliano e tutto il territorio biellese piangono l'imprenditore Franco Fortolan

Fondatore di Pella Sportswear insieme alla moglie Loredana Pella, il viglianese si è spento all'età di 73 anni. Sui social il suo ricordo



Dopo aver lottato tenacemente per due anni contro un male incurabile è scomparso nella notte all'età di 73 anni Franco Fortolan, fondatore e storico titolare della Pella Sportswear di Valdengo insieme alla moglie Loredana Pella. Un lutto che ha colpito non solo le comunità di Vigliano e Valdengo, ma anche tutto il territorio biellese, dov'era conosciuto proprio per la sua passione per il ciclismo e per la sua professionalità nel mondo dell'abbigliamento sportivo. A Vigliano ci aveva vissuto e aveva aperto la prima azienda; successivamente la famiglia ha scelto di trasferirsi a Valdengo, dove ha poi lanciato l'attuale opificio. La Pella Sportswear, fondata nel 1980, è stata la prima produttrice al mondo a stampare i tessuti con procedimenti digitali. Poi, nel 2000, l'arrivo in società del figlio Andrea, tutt'oggi titolare della ditta valdenghese.

Diversi i messaggi di cordoglio inoltrati alla famiglia, anche attraverso i social: *"Oggi ci ha lasciato una persona di cuore - si legge in un post condiviso sulla pagina Facebook dell'azienda Immagine & Diffusione - una persona che mi diceva di credere sempre nelle mie possibilità, mai mollare e chiedere di più, per poi riconoscere e aiutare i meritevoli. Il mio primo computer serio me lo comprasti e regalasti proprio tu Franco Fortolan, 20 anni fa e fu lo stesso Claudio Corradino ora sindaco a portartelo nella tua azienda, una bella Azienda, una di CUORE. Pretendete tanto dai propri collaboratori e li rendete una famiglia, per questo sei stato per me e saranno sempre Loredana e Andrea e tutti i vostri cari una famiglia allargata. Quanti disegni fatti con te, tante arrabbiate per il tuo carattere per fare tornare i conti, che celava al di sotto un'amore spropositato per tutti coloro che avevi attorno senza dirlo e farlo sapere, aiutando di nascosto tutti quelli che potevi. Così in questi ultimi due anni ti sei rinchiuso avevi paura di celare alla gente il tuo aspetto per il male ed io disagio della malattia che ti stava portando, tutte le volte che venivo in azienda speravo di trovarti e chiedevo di te ed ogni volta era un pugno nello stomaco, sperando di*

trovarti in seguito. Mi mancherà il tuo sorriso, le nostre conversazioni, l'imprenditore, mi mancherai tu...Buon viaggio Amico Mio".

Oltre a Loredana e al figlio Andrea (con la moglie Maria e i piccoli Matteo e Giulia), Franco lascia nel dolore il fratello Bruno con Piera e famiglia, i cognati Loredana ed Ezio con Mariangela. In attesa delle esequie la cara salma si trova presso la sala Commiato Bonino e sarà possibile fare visita dalle 14,30 alle 18.

La veglia di preghiera si terrà a Valdengo venerdì 12 febbraio alle 20, i funerali avranno luogo a Vigliano nella chiesa di Santa Maria Assunta alle 15 di sabato 13 febbraio.

NewsBiella

venerdì 12 febbraio 2021

Addio a Daniele Brovarone, morto a soli 65 anni

VIGLIANO BIELLESE (ces) Paese in lutto per la prematura scomparsa di **Daniele Brovarone**, imprenditore a capo della Italcuoio Snc.. L'uomo, molto

conosciuto a Vigliano e nel Biellese, è mancato a soli 65 anni nella giornata di domenica 7 febbraio. Ieri pomeriggio amici e parenti gli hanno detto addio.

Il funerale è stato celebrato martedì alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Vigliano Biellese.

La Nuova Provincia di Biella

mercoledì 10 febbraio 2021

VARIE

Alpini di Vigliano in lutto per Giuseppe Moretti, ex consigliere e tra i fondatori della sede



Aveva 86 anni Giuseppe Moretti, Alpino di Vigliano scomparso nella giornata di ieri, 11 febbraio. Ad annunciarlo la moglie Olga Ugliengo e il fratello Fernando con Rosanna, attorno a cui si stringono famigliari, amici, Alpini e tutti coloro che lo avevano conosciuto. Già consigliere nella sezione di Vigliano, era stato tra gli artefici della costruzione della sede delle Penne Nere viglianesi negli anni '70. Nella vita faceva il falegname ed era titolare di un laboratorio a Valdengo, oggi sostituito con un'altra attività, che aveva chiuso con l'arrivo della meritata pensione. Il rosario sarà recitato alle 18,30 di oggi nella parrocchia Santa Maria Assunta di Vigliano; sempre qui, alle 11 di domani, verrà celebrato il funerale.

NewsBiella

venerdì 12 febbraio 2021